

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635732
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	sede di provenienza
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161636
ROZ - Altre relazioni	0800635532

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	placchetta di cofanetto
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Località	RAVENNA
PVE - Diocesi	Ravenna - Cervia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale
LDCU - Indirizzo	via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Ravenna

LDCS - Specifiche

primo piano, Sala degli Avori

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero**

Museo Nazionale di Ravenna RCE 5725

INVD - Data

1967-

STI - STIMA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione**

luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PRVS - Stato**

ITALIA

PRVR - Regione

Emilia-Romagna

PRVP - Provincia

RA

PRVC - Comune

Ravenna

PRVL - Localita'

RAVENNA

PRE - Diocesi

Ravenna - Cervia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRCT - Tipologia**

monastero

PRCQ - Qualificazione

camaldolesse

PRCD - Denominazione

ex monastero camaldolesse - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza

ex monastero camaldolesse di Classe dentro e chiesa di San Romualdo

PRCU - Denominazione spazio viabilistico

via Baccarini, 3

PRD - DATA**PRDI - Data ingresso**

sec. XVIII

PRDU - Data uscita

1913/post - 1921/ante

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

sec. XV

DTZS - Frazione di secolo

inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1400

DTSV - Validita'

ca

DTSF - A

1410

DTSL - Validita'

ca

DTM - Motivazione cronologia

bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore**

bottega

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

bibliografia

AUTN - Nome scelto	Bottega degli Embriachi
AUTA - Dati anagrafici	1390 ca - 1430 ca
AUTH - Sigla per citazione	00000241
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia settentrionale
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	osso/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	9.5
MISL - Larghezza	4.2
MISP - Profondita'	1.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987 - 1990
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza di Ravenna
RSTN - Nome operatore	Laboratorio di Restauro della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici Ravenna
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Placchetta in osso da cofanetto alla certosina raffigurante un uomo e una donna l'uno di fronte all'altra.
DESI - Codifica Iconclass	31 D 14 (+822)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: uomo; donna.
	La placchetta in osso da cofanetto alla certosina raffigura un uomo e una donna l'uno di fronte all'altra. La donna indossa un lungo abito mentre l'uomo veste semplicemente una corta tunichetta. Questo lavoro risulta nell'insieme, carico di grazia e raffinatezza. Le vesti della donna, trattate a fitte pieghe longitudinali parallele, ricadono elegantemente e anche la semplicità della figura maschile risulta composta e dignitosa. Questi due personaggi sono modellati con grazia, in un accordo equilibrio tra luci e ombre. La scena si traduce in pose, atteggiamenti, gesti ed espressioni sempre più umani in una tendenza al realismo unita ad una composta eleganza. La placchetta fa parte di una serie di dodici placchette, tutte conservate al Museo Nazionale di Ravenna, appartenenti alla decorazione di un cofanetto (numeri inventario: 5721, 5722, 5723, 1041, 5724, 5725, 5726, 1042, 1040, 5727, 1043, 5728). In ognuna delle lastrine sono disposte due figure, una maschile e una femminile, che si incontrano. Sullo sfondo

NSC - Notizie storico-critiche

è accennato un paesaggio, coronato da alberi lavorati a giorno, stilizzati ma ancora riconoscibili. Questa serie di pezzi rappresenta bene il primo momento di quel processo di semplificazione che interessò larga parte della produzione embriacesca, e che diede origine ad una grande quantità di prodotti sempre più schematici e meno curati. Numerosi esempi di tali materiali, fra i quali due cofanetti completi, sono osservabili nello stesso Museo (numeri inventario: 5719, 5720, 1050). Caratteristica di questa produzione è l'abbandono dell'intento illustrativo; il racconto della leggiadra favola viene sostituito dapprima con la semplice rappresentazione di una generica vicenda amorosa, suggerita, come in questo caso, tramite una serie di incontri tra personaggi maschili e femminili; poi viene eliminato ogni più piccolo spunto narrativo e ci si limita ad accostare, a puro scopo ornamentale, coppie di figure, ormai così schematiche da apparire perfettamente uguali. Una caratteristica quasi costante di questo gruppo eterogeneo sembra essere la presenza di figure, in prevalenza femminili, armate di clava e di scudo, collocate agli angoli dei cofanetti; si tratta di raffigurazioni simboliche di Virtù, anch'esse una forma di semplificazione rispetto alle più complesse raffigurazioni allegoriche che compaiono sui coperchi dei più ricchi esemplari ottagonali. La datazione di questo tipo di oggetti e la loro attribuzione è sempre stata alquanto problematica, a causa della presenza di molto materiale scadente, e di infinite piccole varianti iconografiche e stilistiche associate tra loro in maniera sempre diversa. Gli studi più recenti tendono a riportare questo genere di materiali, almeno la parte più coerente, all'attività stessa della bottega di Baldassarre, nell'ambito della quale rappresenterebbero una produzione minore e meno costosa, ma parallela a quella degli oggetti più complessi e raffinati (E. Merlini, *La "Bottega degli Embriachi" e i cofanetti eburnei fra trecento e quattrocento: una proposta di classificazione*, in *Arte Cristiana*, n. 727, 1988, pp. 267-282). In ogni caso la loro datazione non dovrebbe superare il primo decennio del secolo, che segna almeno l'esaurimento, se non l'effettiva fine, della bottega stessa. Gli esemplari più curati (come i tre citati dalla Merlini: il cofanetto rettangolare del Kunsthistorisches Museum di Vienna, il cofanetto del Museo Correr di Venezia, e la cassetta di Berlino nel volume "E. Merlini, *La "Bottega degli Embriachi" e i cofanetti eburnei fra trecento e quattrocento: una proposta di classificazione*, in *Arte Cristiana*, n. 727, 1988, pp. 267-282, figure 10, 11, 9") che forse rappresentarono modelli per la produzione più corrente, rispondono bene a questo tipo di attribuzione. Altrettanto, alcuni esemplari esagonali, abbastanza vicini a questo gruppo, che presentano figure maschili armate agli angoli, e mostrano tutte ancora una qualità soddisfacente, come il cofanetto del Bargello (Catalogo della mostra a cura di P. Giusti e P. Leone de Castris, *Medioevo e produzione artistica di serie: smalti di Limoges e avori gotici in Campania*, Napoli, Museo Duca di Martina, 1981-82, p. 31), quello di Klosterneuburg (C. Theuerkauff, *Elfenbein in Klosterneuburg*, Klosterneuburg, 1962, numero 6) quello della Collezione Reiner Winkler (C. Theuerkauff, *Elfenbein: Sammlung Reiner Winkler*, Monaco, 1984, numero 17) o l'esemplare del Museum of Art, Rhode Island School of Design a Providence. Molto più problematica è l'attribuzione degli oggetti maggiormente ripetitivi e meno curati, anche perché non esiste alcuna certezza sulla presenza o meno di botteghe minori contemporanee a quella di Baldassarre. Nessun elemento determinante segna l'esaurirsi effettivo della produzione embriacesca e il passaggio ad ateliers che abbiano effettuato lavori d'imitazione, e le poche varianti iconografiche e di costume, spesso compresenti nell'ambito dello

stesso oggetto, non offrono appigli per una disti

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/Ravenna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/00/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS38480

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTA - Autore	Baldini, Rosa Rita
FNTD - Data	1980/11/29
FNTN - Nome archivio	SBAEP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B-LIV 3463
FNTI - Codice identificativo	SBEAPRA0800635732

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oggetti avorio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000184
BIBN - V., pp., nn.	pp. 75-77, n. 39
BIBI - V., tavv., figg.	f. 39

AD - ACCESO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Baldini, Rosa Rita
FUR - Funzionario responsabile	Montanari Bermond, Giovanna

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2016
RVMN - Nome	Petrini, Jessica

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Petrini, Jessica
AGGR - Referente scientifico	Grimaldi, Emanuela
AGGR - Referente scientifico	Cavani, Federica
AGGF - Funzionario responsabile	Musmeci, Marco